

La banca dati dei registri tumori italiani: la stima delle popolazioni osservate

The database of the italian cancer registries: estimates of the observed populations

Stefano Guzzinati,¹ Alessandra Spitale,² Guido Miccinesi,³ Paola Zambon,⁴ Stefano Rosso²

¹Registro tumori del Veneto, Azienda ospedaliera di Padova

²Registro tumori Piemonte, Centro per l'epidemiologia e la prevenzione oncologica (CPO)

³Registro tumori toscano, Centro per lo studio e la prevenzione oncologica (CSPO)

⁴Registro tumori del Veneto, Università degli studi di Padova

Corrispondenza: Stefano Guzzinati, Registro tumori del Veneto, via Gattamelata 64, 35128 Padova; tel. 049-8076412; fax 049-8076789; e-mail: stefano.guzzinati@unipd.it

Cosa si sapeva già

■ Le popolazioni osservate dai registri tumori (RT) italiani erano disponibili a un livello di dettaglio non sufficiente per l'analisi dei *trend* di incidenza e mortalità; per esempio di alcuni RT si conosceva solo la distribuzione per classi quinquennali d'età e non per classi annuali.

Cosa si aggiunge di nuovo

■ È stato creato e reso disponibile un archivio con le stime delle popolazioni osservate dagli RT italiani con il dettaglio massimo ottenibile: suddivisione per sesso, classe annuale d'età e anno di calendario.
■ Utilizzando diversi metodi di interpolazione si rende disponibile un foglio Excel che permette di inserire una popolazione per classi quinquennali e ottenere una stima delle classi annuali.

Riassunto

Obiettivi: costruire un archivio con la stima delle popolazioni osservate dai registri tumori (RT) italiani, suddivise per sesso, classe annuale d'età e anno di calendario; rendere disponibile tale archivio nel sito dell'AIRT; rendere disponibile un foglio Excel che permette di inserire una popolazione per classi quinquennali e ottenere una stima delle classi annuali.

Disegno: utilizzazione di diversi metodi di interpolazione, quali stima della popolazione per anni intercensuari, stima della popolazione per classi annuali d'età partendo da classi quinquennali, stima della classe finale aperta di 85 anni e più.

Setting: AIRT.

Partecipanti: 17 RT partecipanti allo studio dei *trend* di incidenza e mortalità promosso dall'AIRT nel 2003.

Outcome principali: archivio delle stime delle popolazioni osservate dagli RT per sesso e classi annuali d'età al 31 dicembre di ogni anno di incidenza.

Risultati: soltanto sei su 17 RT che partecipano allo studio AIRT dei *trend* disponevano dei dati richiesti; per gli altri RT sono stati utilizzati diversi metodi di interpolazione, la cui *performance*, saggiata con una misura di errore empirica detta WMISE, ha portato a buoni risultati, anche se nelle classi anziane l'adattamento è minore e in alcuni casi insufficiente.

Conclusioni: sono stati utilizzati diversi metodi di interpolazione per costituire e rendere disponibile un archivio contenente stime affidabili delle popolazioni osservate, da utilizzare come denominatori per l'analisi dei *trend* di incidenza e mortalità.

Si rende altresì disponibile un foglio Excel che permette di inserire una popolazione per classi quinquennali d'età e ottenere la stima per classi annuali.

(*Epidemiol Prev* 2004; 28 (4-5): 231-38)

Parole chiave: archivio, interpolazione, popolazione

Abstract

Objectives: building a database with the estimates of the observed populations of the Italian Cancer Registries (CR), subdivided into sex, annual age classes and calendar year; making this population database available in the AIRT website; making available an Excel file that allows the input of a population by 5-year age classes in order to obtain an estimate of the annual classes.

Design: employment of different interpolation methods, namely a population estimate of intercensal years, a population estimate of

annual age classes starting from 5-year classes, an estimate of the final open class of 85 years and over.

Participants: 17 CRs that take part to the incidence and mortality trend study promoted by AIRT in 2003.

Setting: AIRT.

Main Outcome: a database of the estimated populations observed by the CRs by sex and annual age classes on 31 December of each incidence year.

Results: only for 6 on 17 CRs taking part in the AIRT trend study we have the requested data; for the other CRs different in-

ARTICOLI

terpolation methods have been used. The performance of these methods, tested with an empirical measure of error called WMI-SE, have given good results, even if in the elderly classes the fit is poor and sometimes not sufficient.

***Conclusions:** different interpolation methods have been used to build and make available a database containing reliable data of population, in order to use them as denominators for the*

incidence and mortality trend analysis. It is also available an Excel file that allows the input of a population by 5-year age classes in order to obtain an estimate of the annual classes. (Epidemiol Prev 2004; 28 (4-5): 231-38)

Key words: database, interpolation, population
